



RICREA

CONSORZIO NAZIONALE RICICLO
E RECUPERO IMBALLAGGI ACCIAIO

**Piano Specifico
di Prevenzione**

Settembre 2024

INDICE

1. PREMESSA AL DOCUMENTO

1.1. Finalità e Contenuti

2. RISULTATI OPERATIVI

2.1. Imnesso al Consumo

2.2. Quantità raccolte

2.3. Quantità riciclate

2.4. Quantità recuperate

2.5. Controlli interni ed esterni

2.6. Attuazione Accordo Quadro ANCI-CONAI e Copertura Territoriale

3. PROGRAMMA di PREVENZIONE

3.1. Attività per la prevenzione dei rifiuti di imballaggio

3.2. Ulteriori misure di prevenzione

4. COMUNICAZIONE

4.1. Attività di Comunicazione

5. QUADRO ECONOMICO

6. TABELLE SINOTTICHE

1. PREMESSA AL DOCUMENTO

1.1. Finalità e Contenuti

Il Consorzio Nazionale Acciaio “RICREA” ha predisposto il presente “*Piano Specifico di Prevenzione*” (di seguito PSP), per fornire le principali informazioni sull’attività svolta dal Consorzio al fine di garantire la prevenzione ed il recupero dei rifiuti di imballaggio in acciaio, in ottemperanza a quanto disciplinato all’art. 223 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Nei capitoli seguenti saranno presentati i principali risultati raggiunti nell’anno 2023, confermando o eventualmente rettificando i dati presentati nella “*Relazione sulla Gestione e Bilancio – Programma Specifico di Prevenzione*” (di seguito RGPS), pubblicata nel maggio 2024.

Saranno inoltre indicate le stime dei risultati previsti per il corrente anno 2024 e le previsioni per l’anno 2025, specificando, dove possibile, le attività pianificate e strutturate per raggiungere gli obiettivi prefissati.

I dati qui presentati, relativi all’attività di raccolta e riciclo, sono stati estrapolati dal sistema informatico RICREA alla data 30 giugno 2024 e sono consultabili presso l’archivio informatico del Consorzio.

Tenendo conto delle finalità richieste al presente documento, saranno trattati i seguenti argomenti:

- Risultati attesi: immesso a consumo, raccolta e avvio a riciclo;
- Copertura territoriale dell’accordo ANCI-CONAI: popolazione e comuni coinvolti;
- Attività di prevenzione
- Attività di comunicazione
- Quadro Economico;
- Tabelle sinottiche.

2. RISULTATI OPERATIVI

2.1. Imnesso al Consumo

In conformità al D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., le società Produttrici e Utilizzatrici di imballaggi sono chiamate ad assumersi la responsabilità della corretta gestione ambientale degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio generati dal consumo dei propri prodotti. In base agli artt. 221 e 224 del medesimo decreto, i produttori e gli utilizzatori devono aderire al CONAI e ai relativi Consorzi di Filiera, dichiarando le quantità di imballaggi trattate e versando il CONTRIBUTO AMBIENTALE CONAI (CAC) all'atto di "prima cessione", ovvero di imnesso al consumo sul territorio nazionale.

Nell'anno 2024 il valore del CAC applicato agli imballaggi in acciaio è stato di 5€/ton, come l'anno precedente, e attualmente non sono previste modifiche sebbene il valore del rottame ferroso -a cui è collegata l'altra componente dei ricavi consortili- sia in una fase di flessione piuttosto decisa rispetto alle quotazioni degli ultimi mesi.

Consuntivo Imnesso al Consumo 2023

Come riportato nel RGPS 2024, il quantitativo di imballaggi in acciaio imnessi al consumo nel 2023 è pari a 487.548 tonnellate. Tale quantità, da considerarsi ancora come dato pre-consuntivo, si basa sulle dichiarazioni delle aziende iscritte a CONAI che producono, importano ed esportano imballaggi o materiale per imballaggi in acciaio.

Il completamento delle verifiche sulle dichiarazioni trasmesse, relative alle richieste di rimborso per il materiale esportato e la comunicazione del dato consuntivo di imnesso per l'anno 2023 avverrà però solo nei primi mesi del 2025 e sarà quindi riportato nel RGPS previsto in pubblicazione a maggio del prossimo anno.

Stima Imnesso al Consumo 2024 e 2025

Nel primo semestre 2024, il dato relativo agli imballaggi in acciaio imnessi al consumo, ha registrato 251.800 tonnellate, in linea con il valore del 2023 su pari periodo. Considerando le ultime indicazioni del settore, le analisi dei dati relative all'applicazione del CAC degli ultimi mesi e l'applicazione dei relativi fattori correttivi, si stima un valore di imnesso al consumo annuale quantificabile in 526.000 ton, quindi in aumento rispetto all'anno passato e in linea con il budget previsto da RICREA per il 2024.

Resta da precisare che a fine anno sarà necessario considerare la quantità che viene dichiarata solo annualmente dalle aziende con volumi di produzione minori. Inoltre il quantitativo di imnesso a consumo dovrà essere definito considerando le importazioni di imballaggi pieni, le quantità stimate di imballaggi esportati e i fattori "correttivi" che sono stati introdotti dal sistema CONAI in base alla normativa europea, al fine di avere il dato più affidabile possibile.

Il Budget 2025 riporta un leggero incremento dei volumi previsti per l'anno 2024, fermo restando che il valore assoluto andrà rivisto in funzione degli effettivi dati di produzione ed esportazione disponibili fine anno.

Imnesso a consumo	2023	Stima 2024	Budget 2024	Budget 2025
Tonnellate	487.548	526.000	526.000	530.000

Per quanto riguarda le varie tipologie di imballaggio in acciaio, ricordiamo che sono tutte totalmente riciclabili al 100%, poiché costituiti da un metallo riciclabile all'infinito. L'effettivo riciclo dipende quindi solo dalle modalità di raccolta e recupero, oppure dalla tipologia di prodotti residui ancora presenti.

Per alcune tipologie di imballaggi esiste anche la possibilità di essere riutilizzate più volte: è il caso del ricondizionamento e rigenerazione di fusti e cisternette, attività molto importante e su cui RICREA pone particolare attenzione, soprattutto nell'ottica di prevenzione e riutilizzo degli imballaggi immessi a consumo.

Ricordiamo che RICREA ha sottoscritto, ormai da diversi anni, un accordo con l'associazione di categoria dei rigeneratori (F.I.R.I.), con l'intento di sostenere le attività effettuate da queste società, dedicando -insieme ad altri Consorzi- specifiche risorse su progetti di comunicazione, di ricerca e su studi tecnico-normativi.

I quantitativi di imballaggi complessivamente rigenerati nel 2023 ammontavano a 33.092 ton. Nell'anno 2024 il settore della rigenerazione non dovrebbe subire forti oscillazioni e si ipotizza pertanto un quantitativo a fine anno di 34.000 ton, in linea con il trend degli ultimi mesi e in leggera crescita rispetto all'anno precedente.

2.2. Quantità raccolte

Il Consorzio RICREA intercetta gli imballaggi in acciaio agendo su due principali flussi di raccolta, distinguendoli in funzione della provenienza del rifiuto: da **superficie pubblica** (principalmente rifiuti domestici) e da **superficie privata** (principalmente rifiuti industriali).

I flussi dei rifiuti di imballaggio in acciaio prodotti da superficie pubblica si suddividono in funzione del sistema di captazione predisposto:

- Monomateriale: raccolta differenziata dei soli imballaggi in acciaio o in metallo;
- Multimateriale pesante: raccolta multimateriale contenente vetro e metalli;
- Multimateriale leggero: raccolta multimateriale contenente plastica e metalli;
- Vetro-Plastica-Metalli: raccolta multimateriale contenente plastica, vetro e metalli;
- Selezione meccanica: selezione degli imballaggi in acciaio dal rifiuto indifferenziato;
- Ferro combusto: selezione degli imballaggi in acciaio dalle ceneri pesanti dei termovalorizzatori.

I flussi da superficie pubblica e privata a loro volta possono avere una gestione diretta o indiretta:

- La gestione **diretta** è applicata dal Consorzio ai flussi di materiale che presuppongono il conferimento dei soli rifiuti di imballaggio in acciaio dal produttore del rifiuto sino all'impianto di recupero rottame (Operatore) accreditato RICREA.
- La gestione **indiretta** consiste nel ricevere da parte di un Operatore dati, registrazioni e statistiche concernenti le quantità di imballaggi in acciaio che vengono da quest'ultimo trattati ed avviati a riciclo. Il processo di identificazione degli imballaggi ferrosi in questi flussi (realizzato e successivamente sviluppato in collaborazione con società specializzate) è disciplinato da una specifica procedura del "Sistema di Gestione Flussi", validata da CONAI e da un ente di certificazione accreditato, attualmente RINA spa. Ad oggi sono state analizzate con esito positivo tutte le modalità di acquisizione dei dati per i flussi sopra descritti. Il processo di validazione procede quindi nell'ottica di miglioramento del sistema, svolgendo regolari audit di sorveglianza e mantenimento.

Ricordiamo, inoltre, che resta oggetto di attenzioni e valutazioni l'analisi dei dati estrapolati dalle dichiarazioni MUD, seguita da un confronto di tali informazioni con le informazioni in possesso di RICREA per la quota di materiale gestito o già intercettato, verificando i singoli produttori e destinatari del materiale.

Consuntivo quantità raccolte 2023

Il risultato conseguito da RICREA nel corso dell'anno 2023 viene confermato in 499.063 tonnellate di imballaggi in acciaio raccolte, di cui 317.923 ton (62%) con gestione diretta e 181.140 ton (38%) con gestione indiretta. Ciò si traduce considerando l'origine del rifiuto in 284.097 ton (55%) raccolte da superficie pubblica e 214.966 ton (45%) da superficie privata.

Stima quantità raccolte 2024 e 2025

Per quanto riguarda la stima delle quantità di imballaggi in acciaio raccolte nel 2024, si prenderà in considerazione il dato parziale del primo semestre, rapportando tale quantitativo all'intero periodo annuale e tenendo conto della quota di imballaggi raccolti tramite "gestione indipendente".

<u>Al 30 giugno 2024</u> RICREA ha intercettato complessivamente 248.436 tonnellate di rifiuti di imballaggi in acciaio	
di cui: con gestione diretta:	154.605 ton (62%)
con gestione indiretta:	93.831 ton (38%)
ovvero: da superficie pubblica:	137.417 ton (55%)
da superficie privata:	111.019 ton (45%)

Osservando l'andamento delle varie modalità di raccolta intercettate nel primo semestre, si registra un calo dei quantitativi riferiti alla frazione ferrosa recuperata dagli impianti TMB, dove avviene il trattamento dei rifiuti indifferenziati, mentre il flusso proveniente da Raccolta Differenziata sembra attestarsi su volumi analoghi a quelli registrati l'anno precedente.

Considerando invece la modalità di gestione del flusso da superficie pubblica, ricordiamo che esso è costituito principalmente dai volumi di materiale ritirato e gestito direttamente dal consorzio, attraverso le Convenzioni RICREA. Tuttavia, tale modalità di gestione vede una restrizione anche nell'anno 2024, come già avvenuto nell'anno 2023, in ragione di una ormai diffusa cessione "fuori-sistema" dei rifiuti di imballaggio raccolti. Questa situazione, iniziata già nel corso del 2021, è determinata dal perdurare di una situazione economica favorevole per i prezzi del rottame ferroso, ciò rende più appetibile la gestione del materiale sul libero mercato anziché la gestione in Convenzione RICREA, caratterizzata da corrispettivi fissi sulla base dell'Accordo Quadro Anci-CONAI. Ricordiamo che, per poter governare tale fenomeno e poter determinare i corretti dati di riciclo, RICREA ha inserito, già in fase di rinnovo dell'Accordo Quadro Anci-CONAI, una specifica clausola nel testo dell'Allegato Tecnico Acciaio, finalizzata proprio al tracciamento dei quantitativi di materiale ceduti "extra-convenzione" ma avviati comunque a recupero.

Per quanto riguarda il flusso da superficie privata ci attendiamo un leggero incremento dei volumi intercettati a fine anno, pur considerando il fisiologico rallentamento della produzione per i fermi produttivi programmati delle attività industriali e delle stesse aziende siderurgiche nei mesi di agosto e dicembre. Ricordiamo difatti che il flusso da superficie privata viene intercettato principalmente attraverso un sistema di “monitoraggio” presso le acciaierie, perché gli imballaggi in acciaio ad uso industriale e commerciale (costituiti prevalentemente da fusti, fustini e reggette) sono raccolti insieme al rottame generico di cui le acciaierie si approvvigionano. Per questo i quantitativi di imballaggio riciclati possono essere messi in relazione diretta con i volumi di produzione conseguiti dalle acciaierie fondendo il rottame raccolto.

Sulla base di questi elementi è possibile stimare, per la chiusura dell'anno 2024, i seguenti valori:

quantità totali raccolte: 491.000 ton

di cui: con gestione diretta: 307.000 ton (63%)

con gestione indiretta: 184.000 ton (37%)

ovvero: da superficie pubblica: 275.000 ton (56%)

da superficie privata: 216.000 ton (44%)

Nella tabella sottostante si riporta il budget previsto per l'anno 2025, con un valore di raccolta totale in leggero aumento rispetto a quanto ipotizzato nel budget di chiusura 2024. Questo dato sarà presumibilmente oggetto di revisione a fronte dei risultati ottenuti nell'anno 2024 ed in considerazione della costante attività di collaborazione con Acciaierie, Frantumatori e Operatori per l'intercettazione di nuovi flussi di recupero degli imballaggi.

Quantitativi di raccolta a budget per l'anno 2025:

quantità totali raccolte: 498.000 ton

di cui: con gestione diretta: 320.000 ton (64%)

con gestione indiretta: 178.000 ton (36%)

ovvero: da superficie pubblica: 290.000 ton (58%)

da superficie privata: 208.000 ton (42%)

Nella seguente tabella sono riassunti i quantitativi di imballaggi raccolti da superficie pubblica e privata, con gestione diretta ed indiretta, nelle tre macro aree d'Italia negli anni 2023, 2024 e 2025.

		Quantitativi di Imballaggi in Acciaio Raccolti (Ton)			
		Anno 2023	Stima 2024	Budget 2024	Budget 2025
Raccolta da superficie pubblica		284.097	275.000	290.000	290.000
di cui:					
<i>gestione diretta</i>	<i>Nord</i>	<i>135.379</i>	<i>126.500</i>	<i>148.000</i>	<i>143.000</i>
	<i>Centro</i>	<i>56.035</i>	<i>58.000</i>	<i>58.000</i>	<i>58.000</i>
	<i>Sud</i>	<i>70.971</i>	<i>68.500</i>	<i>64.000</i>	<i>64.000</i>
<i>gestione indiretta</i>		<i>21.712</i>	<i>22.000</i>	<i>20.000</i>	<i>25.000</i>
Raccolta da superficie privata		214.966	216.000	206.000	208.000
di cui:					
<i>gestione diretta</i>	<i>Nord</i>	<i>44.077</i>	<i>46.000</i>	<i>43.000</i>	<i>44.000</i>
	<i>Centro</i>	<i>10.918</i>	<i>7.500</i>	<i>4.000</i>	<i>5.000</i>
	<i>Sud</i>	<i>543</i>	<i>500</i>	<i>1.000</i>	<i>1.000</i>
<i>gestione indiretta</i>		<i>159.428</i>	<i>162.000</i>	<i>158.000</i>	<i>158.000</i>
Totale Raccolta		499.063	491.000	496.000	498.000

2.3. Quantità riciclate

Le quantità di rifiuti di imballaggi in acciaio avviate a riciclo sono pari alle quantità raccolte al netto delle impurità (rifiuti non in acciaio) ed FMS (frazione merceologica simile) riscontrate.

Per determinare la quota di materiale estraneo (Impurità ed FMS), il Sistema di Gestione Flussi adottato dal Consorzio RICREA prevede una serie di analisi merceologiche effettuate sugli imballaggi raccolti da Convenzionati ed Operatori. L'esecuzione delle analisi viene affidata a società esterne indipendenti, specializzate nelle metodiche adottate per il campionamento ed analisi del rifiuto urbano. La scelta di rivolgersi a più enti certificatori garantisce l'affidabilità dell'applicazione delle procedure e la terzietà del risultato.

Per quanto riguarda il flusso da Superficie Pubblica, RICREA commissiona annualmente una campagna di analisi merceologiche determinando, per ogni tipologia di raccolta (monomateriale, multimateriale leggero, multimateriale pesante, VPM, selezione meccanica, combusto), le percentuali di Impurità ed FMS presenti in quel flusso.

Per il flusso da Superficie Privata sono previste delle prove di campionatura da eseguire direttamente presso gli Operatori collegati al fine di determinare la percentuale di residui e impurità presenti nel materiale. Per il flusso definito di "Monitoraggio" ovvero l'intercettazione di imballaggi in acciaio presso acciaierie e frantumatori, si ricorda che le analisi svolte mirano a determinare esclusivamente la percentuale di imballaggi all'interno del materiale ferroso, escludendo a priori la presenza di impurità o FMS.

Il Sistema di Gestione Flussi RICREA prevede, inoltre, un programma di verifiche e controlli documentali, condotti dall'area tecnica di RICREA, al fine di assicurare la correttezza e completezza dei dati trasmessi.

Consuntivo avvio a riciclo 2023

Sulla base dei risultati delle analisi merceologiche sopra citate, il Consorzio RICREA ha determinato per l'anno 2023 i seguenti valori:

- Impurità: 31.282 ton (da superficie pubblica), 3.783 ton (da superficie privata);
- FMS: 35.955 ton (da superficie pubblica).

Inoltre, conformemente alle procedure previste dal Sistema di Gestione Flussi, sono state eseguite dall'area tecnica del Consorzio RICREA verifiche documentali e controlli sul materiale intercettato, senza riscontrare variazioni rispetto al dato già presentato nel RGPS di maggio 2024, pertanto il dato di avvio a riciclo viene definito in 428.043 tonnellate. Resterà da confermare nel prossimo RGPS di maggio 2025 la quota di imballaggi recuperati dal trattamento delle ceneri dei Termovalorizzatori, in funzione dei dati MUD 20230- tuttora in elaborazione- secondo la nuova metodologia di calcolo prevista dalla Dec. UE 2005/270.

Stima avvio a riciclo 2024 e 2025

Per la determinazione della quota di impurità ed FMS relative all'anno 2024 è necessario analizzare la variazione dei flussi delle diverse modalità di raccolta per il recupero dei rifiuti di imballaggio in acciaio del primo semestre, ipotizzando che i livelli qualitativi siano stabili nell'arco dell'intero anno.

Considerando i risultati delle prove merceologiche effettuate nel primo semestre si stima, per l'intero anno 2024, un valore complessivo di Impurità ed FMS pari a 70.000 ton. Tale percentuale di scarto rappresenterebbe all'incirca il 14% del totale raccolto, confermando un valore simile a quanto riscontrato nel 2023 e comunque inferiore a quanto previsto nel budget 2024.

Sulla base delle premesse di cui sopra e poiché il quantitativo di raccolta è ipotizzato in 491.000 ton, la quantità avviata a riciclo per l'anno 2024 viene stimata in **421.000** tonnellate.

Per quanto riguarda il budget 2025, si prevede una quota di Impurità e FMS pari a 73.000 tonnellate. Quindi un valore leggermente superiore rispetto ai quantitativi registrati negli anni precedenti, in base al principio di maggior cautela e a un'ipotesi di raccolte crescenti da impianti di tipo TMB, cioè laddove è presente il materiale più sporco e contaminato da frazioni non-ferrose.

La tabella seguente riporta i dati effettivi e stimati relativi alle quantità di imballaggi in acciaio avviate a riciclo negli anni 2023, 2024 e 2025.

		Quantitativi di Imballaggi in Acciaio avviate a riciclo (Ton)			
		Anno 2023	Stima 2024	Budget 2024	Budget 2025
Riciclo da superficie pubblica		216.860	210.000	208.000	222.000
di cui:					
<i>gestione diretta</i>	<i>Nord</i>	97.300	95.000	103.000	105.000
	<i>Centro</i>	41.676	43.000	40.000	44.000
	<i>Sud</i>	52.785	50.000	45.000	48.000
<i>gestione indiretta</i>		21.712	22.000	20.000	25.000
Riciclo da superficie privata		211.183	211.000	201.000	203.000
di cui:					
<i>gestione diretta</i>	<i>Nord</i>	41.075	42.500	38.500	39.500
	<i>Centro</i>	10.174	6.000	4.000	4.500
	<i>Sud</i>	506	500	500	1.000
<i>gestione indiretta</i>		159.428	162.000	158.000	158.000
Totale Riciclo		428.043	421.000	409.000	425.000

2.4. Quantità recuperate

Nella tabella seguente sono riassunti i dati, le stime e le previsioni indicate per i quantitativi di imballaggi in acciaio immessi al consumo, raccolti e riciclati con riferimento agli anni 2023, 2024 e 2025.

		Consuntivo 2023	Stima 2024	Budget 2024	Budget 2025
Imnesso al consumo	ton	487.548	526.000	526.000	530.000
Raccolta	ton	499.063	491.000	496.000	498.000
Riciclo	ton	428.043	421.000	409.000	425.000
% riciclo su immesso al consumo	%	87,8%	80,0%	77,8%	80,2%

2.5. Controlli interni ed esterni

Il tema della qualità del materiale e dei processi è di fondamentale importanza per consentire un efficiente sistema di riciclo. Facendo proprio questo concetto, il Consorzio RICREA dedica particolare attenzione al tema della qualità, intesa sia come controllo qualitativo del materiale raccolto ed avviato a riciclo, sia come controllo dell'efficacia dei sistemi di gestione Qualità/Ambiente/Flussi adottati dall'organizzazione RICREA.

Controlli interni: Certificazioni SGQ, SGA, SGF

Il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) ed il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) sono costantemente aggiornati e perfezionati al fine di renderli conformi alle nuove normative cogenti e di semplificarne l'applicabilità eliminando ridondanze e rendendoli un pratico strumento di utilità quotidiana per tutti i dipendenti. Nel mese di giugno 2024 è stato sostenuto, con esito positivo (nessuna Non-Conformità), l'audit di mantenimento della certificazione ISO9001 in base alla norma in Edizione 2015; sempre a giugno 2024 si è svolto l'audit di rinnovo per quanto riguarda la certificazione ISO 14001 anch'esso con esito positivo (nessuna Non Conformità), in base alla norma in Edizione 2015.

In data 21 settembre 2021 è stato comunicato al Consorzio che la sezione EMAS Italia del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit nella seduta del 15 settembre 2021 ha deliberato il rinnovo della registrazione. Nel mese di giugno 2024 si è tenuto l'audit di rinnovo dell'accreditamento EMAS, sulla base dei Reg. UE 1221/2009 e 1515/2017, Reg. UE 2026/2018. Restiamo in attesa della nuova delibera della registrazione da parte del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit.

Continuerà anche nei prossimi anni il processo di verifica del Programma Nazionale di validazione dati EPR imballaggi (PNVD) Lo scopo del PNVD è validare, tramite la verifica di un ente di certificazione accreditato, le procedure utilizzate per la determinazione dei dati di immesso al consumo degli imballaggi e di avvio a riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio, quale garanzia ulteriore per le Istituzioni del raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nel 2024 è proseguito l'iter del processo volontario di validazione dei flussi da parte del team di audit composto da CONAI e RINA. E' stata inoltre definita una Focus Area sull'argomento "Recupero degli imballaggi in acciaio da IBA". Gli audit svolti durante l'anno hanno dato esiti positivi, ovvero nessuna Non-Conformità.

Controlli Esterni: Analisi merceologiche e audit documentali

I controlli esterni eseguiti dal Consorzio Nazionale Acciaio si distinguono in controlli qualitativi del materiale raccolto e controlli sulla documentazione attestante il riciclo da parte degli impianti accreditati da RICREA.

Per quanto riguarda il flusso da superficie pubblica possiamo distinguere le prove merceologiche svolte sul materiale proveniente da Raccolta Differenziata e da Selezione di RSU, mentre i controlli svolti sugli impianti accreditati dal Consorzio RICREA, riguardano la conformità normativa, l'applicazione delle corrette procedure di recupero degli imballaggi in acciaio, il calcolo e la trasmissione dei dati al Consorzio.

Nell'anno 2024 si prevede di svolgere circa 500 analisi merceologiche, tra superficie pubblica e superficie privata, e circa 60 audit documentali.

2.6 Attuazione Accordo Quadro ANCI-CONAI e Copertura Territoriale

Il Consorzio RICREA, aderendo all'Accordo Quadro ANCI-CONAI, consente alle Amministrazioni locali di poter stipulare Convenzioni finalizzate a fronteggiare i maggiori oneri derivanti dalla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio. La stipula della Convenzione rimane di libero arbitrio per ogni singolo Comune, così come la possibilità di rilasciare delega o di sottoscrivere una Convenzione in unione con altri Comuni.

La Convenzione prevede il riconoscimento di un corrispettivo economico da parte di RICREA verso il soggetto convenzionato (Comuni o loro delegati), per contribuire a coprire una quota dei costi sostenuti per il servizio della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggi in acciaio.

Ricordiamo che il nuovo Allegato Tecnico RICREA ha introdotto alcune novità, tra cui un aumento progressivo dei corrispettivi erogati per il materiale di migliore qualità, mentre resta inalterata la ripartizione delle fasce con le percentuali di frazione estranea.

La tabella seguente riporta la variazione dei corrispettivi previsti dall' Allegato Tecnico RICREA per l'anno 2024 rispetto al 2023:

FASCIA	% IMPURITA'	Corrispettivi R.D.		ONERI SMALTIMENTO
		Anno 2023	Anno 2024	
Eccellenza	0% - 4%	148,18 €/t	158,63 €/t	A carico di RICREA
1	4% - 10%	139,43 €/t	150,38 €/t	A carico di RICREA
2	10% - 16%	99,79 €/t	105,48 €/t	A carico del CONVENZIONATO
3	16% - 22%	66,33 €/t	70,11 €/t	A carico del CONVENZIONATO

Poiché i nuovi corrispettivi si intendono riconosciuti sulla quota dei soli imballaggi in acciaio, il peso del materiale ritirato sarà decurtato dalla quota relativa alle FMS (frazione merceologica simile), determinata utilizzando come riferimento il valore percentuale della media mobile delle ultime 3 analisi. Anche l'onere di smaltimento (già previsto nel vecchio Allegato Tecnico) verrà addebitato da RICREA, prendendo sempre come riferimento il valore medio di impurità e detraendo la franchigia del 10% (per materiale da TMB e TVZ non si applica franchigia).

Inoltre, a fronte di specifiche prestazioni quali schiacciamento, pressatura o frantumazione, se concordate con l'operatore, i corrispettivi previsti saranno incrementati dei relativi valori, ma solo se entro la 2^a fascia di qualità. Resta infine la possibilità per i soli impianti TMB (Trattamento Meccanico Biologico) o TVZ (Termovalorizzatori) di stipulare apposita Convenzione per gestire la frazione ferrosa derivante dal trattamento dei rifiuti indifferenziati.

Infine, come già accennato nei paragrafi precedenti, si potrà gestire una quota-parte “extra-convenzione”, cioè cedendo il materiale sul libero mercato, per un massimo del 50% del volume annualmente prodotto, e comunicando i dati a RICREA per il riconoscimento di un corrispettivo pari a 5 €/ton.

Nella seguente tabella sono riportati i quantitativi di rifiuti di imballaggio in acciaio gestiti in Convenzione RICREA, per tutti i flussi di raccolta (RD, TMB e TVZ) e distinti nelle tre macroaree.

<i>Macroarea</i>	Raccolta imballaggi in acciaio in Convenzione RD, TMB e TVZ (ton)		
	Consuntivo 2023	Stima 2024	Budget 2025
NORD	74.970	63.500	115.000
CENTRO	23.590	22.500	40.000
SUD	45.815	40.500	60.000
TOTALE ITALIA	144.375	126.500	215.000

Per l'anno 2024 si stima un ulteriore calo delle quantità gestite in Convenzione. Infatti le attuali quotazioni del rottame ferroso inducono alcuni Convenzionati a rivolgersi al libero mercato, a tali soggetti spetta comunque l'obbligo di inviare a RICREA i dati del materiale avviato a recupero (tramite report dei Formulari e validazione dei destini utilizzati). Si stima che il quantitativo di imballaggi in acciaio recuperati “extra-convenzione” si attesti intorno a 85.000 ton nell'anno 2024, rispetto alle circa 68.000 ton dell'anno 2023. Pertanto, sommando la quota in Convenzione con quella in extra-convenzione, si evidenzia una sostanziale stabilità dei volumi prodotti e intercettati dai Convenzionati RICREA.

In controtendenza invece è il budget per l'anno 2025 che è stato impostato considerando un possibile rialzo dei corrispettivi previsti dal nuovo Allegato Tecnico 2025-2029 che porterebbe ad un rientro in Convenzione di tutti quei quantitativi ora gestiti sul libero mercato.

Per quanto riguarda la diffusione delle Convenzioni sul territorio nazionale, riportiamo di seguito i dati di copertura territoriale per l'anno 2023, in termini di comuni e abitanti coinvolti.

<i>Anno 2023 Consuntivo</i>	N° soggetti convenzionati	N° comuni coperti	% comuni coperti	N° abitanti serviti	% abitanti serviti
Nord	100	3.609	82%	24.304.744	89%
Centro	45	677	70%	9.489.116	81%
Sud	303	1.682	66%	16.418.607	83%
Tot Italia	448	5.968	76%	50.212.467	85%

Per i prossimi anni è previsto un discreto aumento dei soggetti convenzionati, valutabile intorno al 4% nel 2024 e del 7% nel 2025, a cui corrisponderà presumibilmente anche una leggera crescita degli indici di copertura territoriale.

<i>Anno</i>	<i>N° soggetti convenzionati (RD, TMB, TVZ)</i>	<i>N° comuni coperti</i>	<i>% comuni coperti</i>	<i>N° abitanti serviti</i>	<i>% abitanti serviti</i>
2024	470	6.100	78%	51.100.000	87%
2025	480	6.200	79%	52.500.000	88%

Come già indicato, alcuni Convenzionati possono avvalersi della possibilità di cedere il materiale raccolto a terzi, sfruttando le migliori quotazioni del mercato, ciò comporta che alcune delle Convenzioni, stipulate e valide, potrebbero risultare "non produttive", ovvero potrebbero non conferire il materiale a RICREA e non riscuotere i corrispettivi previsti dall'Allegato Tecnico Acciaio.

L'obiettivo di RICREA rimane comunque il coinvolgimento del maggior numero di Comuni e di cittadini nel sistema consortile, evidenziando tutte le risorse messe a disposizione dall'Accordo Quadro ANCI-CONAI.

Per questo motivo vengono implementati costantemente programmi di comunicazione, strategie di sviluppo della raccolta da superficie pubblica, iniziative territoriali e nazionali, anche in collaborazione con CONAI e gli altri consorzi di filiera.

3 PROGRAMMA di PREVENZIONE

3.1 Attività per la prevenzione dei rifiuti di imballaggio

Il Consorzio Nazionale Acciaio è impegnato, come tutti i sistemi EPR del Sistema CONAI, a sviluppare ogni attività di prevenzione utile a minimizzare gli impatti degli imballaggi usati, siano essi provenienti dall'utenza domestica o da attività industriale.

In particolare RICREA svolge, su tutto il territorio nazionale, le seguenti attività istituzionali: sensibilizzazione degli utilizzatori degli imballaggi in acciaio, verifica dei flussi di raccolta degli imballaggi in acciaio, garanzia dell'avvio al riciclo del materiale raccolto.

RICREA ha raggiunto e superato da diversi anni gli obiettivi di legge, raggiungendo nel 2023 un tasso di riciclo prossimo al 88% rispetto alle quantità immesse a consumo.

Tuttavia, il miglioramento delle capacità di intercettazione dei rifiuti di imballaggio e del loro avvio a riciclo non sempre riesce a compensare la crescita di volumi di imballaggi immessi a consumo. Pertanto è sempre più evidente la necessità di sviluppare un sistema che riesca a ridurre i quantitativi di imballaggio prodotti, evitando che questi diventino rifiuti.

D'altra parte, fare "prevenzione" significa anche agire sulla riduzione degli impatti ambientali derivanti dai processi con cui i prodotti vengono creati. Sensibilizzare le società Consorziare per ridurre questi impatti è uno degli obiettivi che RICREA si pone nell'ambito del "Gruppo di Lavoro Prevenzione", coordinato da CONAI, grazie al quale vengono organizzati incontri e progetti da sviluppare con le associazioni di categoria o direttamente con le aziende produttrici di imballaggio, per valutare eventuali possibilità di miglioramento dell'impatto ambientale.

Di seguito sono descritte nel dettaglio le iniziative di prevenzione attuate nel corso del 2023-2024 e quelle che si prevede di attuare nel 2025.

- Marcatura degli imballaggi in acciaio

Al fine di agevolare il recupero e il riciclo degli imballaggi, le “etichette ambientali” svolgono un ruolo fondamentale. Queste cercano di essere al tempo stesso esaustive nei contenuti ma anche semplici e chiare, in modo che i consumatori finali sappiano dove e come recuperare o riciclare tali imballaggi.

“L'acciaio è un materiale GREEN, cioè totalmente riciclabile. Qualsiasi prodotto in acciaio, infatti, alla fine del suo ciclo di vita può essere completamente riutilizzato per un numero infinito di volte. L'acciaio, e i metalli in genere, sono risorse, quindi sempre disponibili e permanenti”.

RICREA continua la collaborazione con Anfima e le associazioni europee di categoria, riunite in MPE – Metal Packaging Europe, al fine di supportare l'affermazione sopra esposta. Gli imballaggi metallici sono raccolti e riciclati in tutta Europa, raggiungendo una percentuale di riciclo molto elevata, anche grazie all'attività svolta dai vari sistemi EPR analoghi a RICREA.



Un'iniziativa alla quale RICREA guarda con attenzione è lo sviluppo del nuovo marchio: Metal Recycles Forever, di proprietà di MPE, per unificare i messaggi di comunicazione ambientale degli imballaggi metallici in Europa.

- Collaborazioni con le Associazioni di Categoria

RICREA ha tuttora attivi dei protocolli di intesa per singoli progetti con le associazioni di categoria del settore, tra cui:

- **ANFIMA**: Associazione Nazionale fra i Fabbricanti di Imballaggi Metallici ed Affini (Aderente a Confindustria), coordina le aziende associate, le tutela e le rappresenta nelle sedi legali e tecniche, promuovendone lo sviluppo e svolgendo un'opera di riqualificazione di immagine dei propri prodotti;
- **ANICAV**: Associazione Nazionale Industriali Conserve Alimentari Vegetali (Aderente a Federalimentare e Confindustria), rappresenta le imprese di trasformazione di pomodoro;
- **ANCIT**: Associazione Nazionale Conservieri Ittici (Aderente a Federalimentare e Confindustria), rappresenta le imprese operanti nel settore delle conserve ittiche, in particolare i produttori di tonno in scatola e di altri prodotti ittici conservati, acciughe sotto sale e sott'olio, sgombri, sardine, vongole e antipasti di mare;
- **AIA**: Associazione Italiana Aerosol (Aderente a Federchimica), promuove la conoscenza e l'immagine complessiva dell'industria italiana dell'aerosol attuando iniziative rivolte a garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti aerosol.
- **FIRI**: Federazione Italiana Rigeneratori Imballaggi, è l'associazione che riunisce e rappresenta le imprese operanti nel settore della raccolta e gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio industriali, quali cisternette multimateriale, fusti in plastica e fusti in acciaio, finalizzata alla preparazione per il riutilizzo degli stessi.

- Linee Guida “Progettare Riciclo”

Progettare Riciclo è una piattaforma online dedicata alle Linee Guida per la progettazione di imballi più facilmente riciclabili.

Nel corso del biennio 2022-2023, RICREA ha lavorato alla realizzazione delle Linee guida “Progettare Riciclo - Linee Guida per la facilitazione delle attività di riciclo degli imballaggi in acciaio”. Queste sono il risultato della collaborazione di CONAI con il Dipartimento di architettura dell’Università di Bologna, il Consorzio RICREA (Consorzio Nazionale per il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Acciaio), ANFIMA (Associazione nazionale italiana dei Fabbricanti di Imballaggi Metallici) e FIRI (Federazione Italiana Rigeneratori Imballaggi).

Il documento fornisce indicazioni progettuali utili ai progettisti che vogliono conoscere e migliorare la riciclabilità degli imballaggi in acciaio e offre inoltre un’analisi dettagliata dell’intero processo di raccolta, selezione e riciclo dell’acciaio

Il documento, dopo la consultazione pubblica che si è conclusa il 31 Marzo 2024, è stato presentato il 28 Maggio con il Webinar: “Progettare Riciclo” condotto da Conai con la partecipazione di rappresentanti di tutto il gruppo di lavoro.

PROGETTARE RICICLO

Linee guida per la facilitazione delle attività di riciclo degli imballaggi

Progettare riciclo rientra nelle attività di prevenzione di CONAI nell’ottica della strategia “dalla culla alla culla” che rappresenta oggi uno strumento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di economia circolare.

Al fine di ottenere documenti condivisi e partecipati da tutta la filiera, CONAI mette a disposizione la consultazione pubblica di tali documenti, commentabili dagli utenti, previa autenticazione, in tutte le loro parti.

Linee guida sulla facilitazione delle attività di riciclo degli imballaggi in acciaio

Le “Linee guida per la facilitazione delle attività di riciclo degli imballaggi in acciaio” sono state realizzate grazie alla collaborazione tra il gruppo di ricerca Advanced Design Unit del Dipartimento di Architettura dell’Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e i professionisti di RICREA. Grazie alla partecipazione attiva di ANFIMA (associazione dei Fabbricanti di Imballaggi Metallici) è stato possibile inserire all’interno del documento anche il punto di vista di chi produce imballaggi in acciaio, e di FIRI (Federazione Italiana Rigeneratori Imballaggi) che ha contribuito alla costruzione del capitolo relativo alla rigenerazione degli imballaggi industriali.

Il documento descrive in maniera dettagliata il processo industriale che caratterizza la filiera dell’acciaio e fornisce indicazioni utili ai responsabili del packaging con l’obiettivo di migliorare ulteriormente la riciclabilità degli imballaggi in acciaio.

Il processo di riciclo dell’acciaio è altamente efficiente, tuttavia, la comprensione approfondita delle diverse fasi del ciclo di vita di questo materiale consente di riconsiderare l’approccio agli imballaggi da una prospettiva più ampia e consapevole.

DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA

Sito <https://www.progettarericiclo.com/>

Una delle parti fondamentali di questo progetto è stata la collaborazione da parte di tutta la filiera degli imballaggi in acciaio. Il team che ha stilato le Linee Guida ha potuto visitare gli impianti che si occupano di trattamento dell'acciaio, in particolare la fase di raccolta e selezione, il trattamento e la trasformazione del materiale in "proler" pronto per la rifusione, la gestione degli imballaggi pericolosi, e infine un'Acciaieria dove vengono riciclati i materiali ferrosi. Queste visite "on site" sono state molto utili per raccogliere le testimonianze dei soggetti coinvolti nel riciclo e hanno permesso di comprendere al meglio i vari processi industriali.

Le indicazioni di progettazione riportate nelle Linee Guida, si basano quindi sulla descrizione dei processi industriali che caratterizzano le operazioni di trattamento dei rifiuti di imballaggio: la raccolta, la selezione e il riciclo. Attraverso l'analisi di queste fasi, vengono date tutte le informazioni utili per comprendere quali siano gli aspetti da considerare in fase di progettazione, affinché l'imballaggio risulti compatibile con i processi esistenti.

In quest'ottica, le Linee Guida forniscono suggerimenti e spunti utili con l'intento di stimolare innovazione e creatività progettuali e di ideare soluzioni di packaging che rappresentino la migliore sintesi tra funzionalità, prestazioni, requisiti e compatibilità con i processi di riciclo. È fondamentale, infatti, dare assoluta priorità alle molteplici funzioni che l'imballaggio deve assolvere, in primis quella di assicurare che il prodotto arrivi intatto al consumatore finale, evitando che diventi anzitempo un rifiuto. A questa funzione primaria si aggiungono anche quelle comunicative e informative, nonché quelle associate all'allungamento della shelf life del prodotto che, soprattutto per quanto riguarda il settore alimentare, è un tema attuale e delicato dal punto di vista sia sociale sia ambientale.

- Attività a supporto della Preparazione per il riutilizzo

Come presentato inizialmente, per alcune tipologie di imballaggi in acciaio esiste anche la possibilità di essere riutilizzate più volte: questa caratteristica vale in particolare per i fusti e le cisternette. Ricordiamo che le "cisternette" sono imballaggi atti a contenere e trasportare liquidi, costituiti da un otre in plastica, racchiuso da una gabbia in acciaio che garantisce resistenza, sostenuta a sua volta da un pallet fabbricato anch'esso in acciaio, oppure in legno o plastica.

Difatti, i fusti in acciaio e le gabbie delle cisternette, che hanno mantenuto una buona struttura, possono essere rigenerati e riutilizzati come imballaggi, grazie ad opportune lavorazioni eseguite da aziende specializzate.

Tali aziende sono in grado di trattare anche imballaggi che hanno contenuto sostanze pericolose o sostanze difficilmente eliminabili (oli, resine e vernici) e che devono subire un processo di bonifica prima di poter essere recuperati.

Per quanto riguarda i fusti, il processo prevede il ripristino della forma (risanamento di bordi e ammaccature) la pulizia (scolatura, lavaggio, asciugatura), la verifica della tenuta e delle superfici interne e, infine, la spazzolatura esterna e la verniciatura. I fusti che nel processo si rivelano eccessivamente danneggiati per essere riutilizzati sono avviati a riciclo, tramite impianti di recupero rottame.

Per quanto riguarda le gabbie delle cisternette, il processo di rigenerazione consiste più semplicemente nel ristrutturare la gabbia, eventualmente sostituendo o rimodellando i pezzi necessari. Ricordiamo inoltre che anche i pallet su cui poggiano le cisternette possono essere di acciaio, oltre che di legno o plastica, e possono essere riutilizzati anch'essi.

RICREA, con l'intento di sostenere tali attività di preparazione per il riutilizzo, ha sottoscritto un accordo con l'associazione di categoria dei rigeneratori (F.I.R.I.), dedicando -insieme ad altri consorzi di filiera- specifiche risorse su progetti di comunicazione, di ricerca e su studi tecnico-normativi.

I quantitativi di imballaggi complessivamente rigenerati nel 2023 ammontavano a 33.092 ton, mentre per l'anno 2024 si prevede una leggera crescita del settore rispetto all'anno precedente.

Nella seguente tabella viene presentato il dettaglio dei quantitativi rigenerati per le diverse tipologie di imballaggio, nel corso dell'ultimo triennio.

FLUSSO	2021 (ton)	2022 (ton)	2023 (ton)	Stima 2024 (ton)
<i>Gabbie e pallet in Acciaio per Cisternette Rigenerate</i>	26.416	25.481	25.345	26.000
<i>Fusti in Acciaio Rigenerati</i>	8.932	8.729	7.747	8.000
Totale	35.348	34.210	33.092	34.000

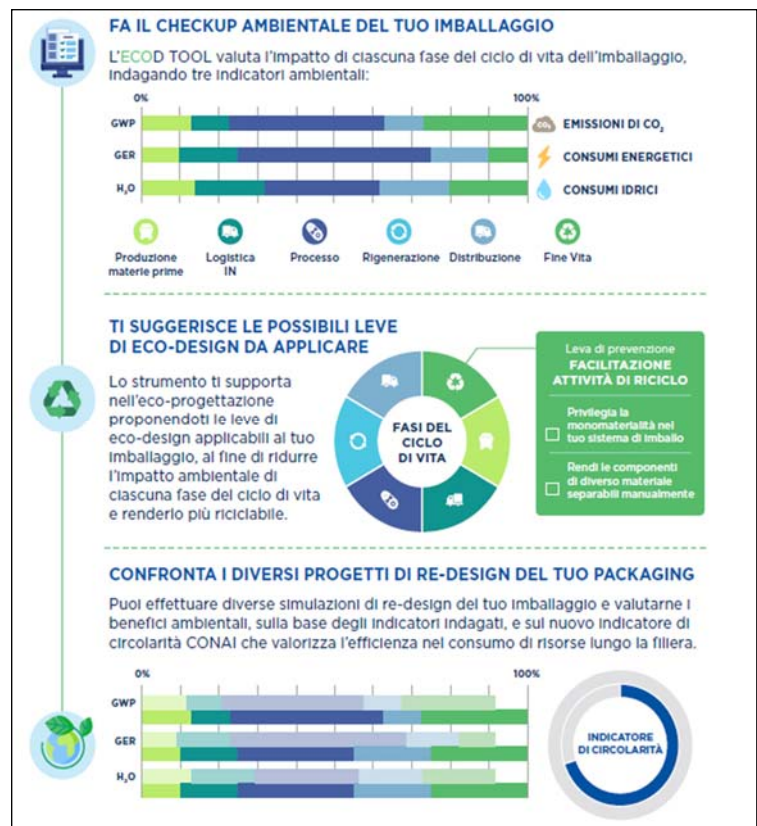
- Altre attività di prevenzione condivise nei gruppi di lavoro interconsortili del sistema CONAI

Eco Tool CONAI per l'analisi LCA semplificata

L'EcoD Tool CONAI è lo strumento che permette alle aziende consorziate CONAI di valutare l'efficienza ambientale (eco-efficienza) dei propri imballaggi attraverso un confronto, in termini di impatto ambientale, tra l'imballaggio PRIMA e DOPO l'intervento adottato.

Tale strumento, realizzato con il supporto della società LCE (Life Cycle Engineering), si basa sull'approccio "dalla culla alla culla" e consente di calcolare, attraverso un'analisi LCA guidata, gli effetti delle azioni di prevenzione attuate dalle aziende sui propri imballaggi.

L'utilizzo del Tool è consentito, previa sottoscrizione da ambo le parti, di una licenza d'uso che ne descrive le finalità e i limiti. Lo strumento può essere utilizzato esclusivamente per finalità di valutazioni interne e per nessun motivo per comunicazioni verso l'esterno dei risultati ottenuti ed è disponibile online al sito www.ecotoolconai.org (cliccando su «Area ECOD»).










L'obiettivo è di mettere a disposizione delle imprese uno strumento di lavoro che consenta loro di effettuare un'analisi dell'impatto ambientale dei propri imballaggi, basata sull'approccio della LCA semplificata, e simulare delle azioni di miglioramento sull'ecodesign dell'imballaggio per valutarne gli impatti sugli indicatori considerati. Il Tool genera una valutazione sull'impatto di ciascuna fase del ciclo di vita sugli indicatori indagati (con la distinzione tra l'imballaggio primario e il secondario/ terziario), nonché una valutazione dell'indicatore Materia Prima Seconda Generata (indice della riciclabilità dell'imballaggio). Lo strumento è stato validato da DNV-GL.

RICREA è stata inserita nel sottogruppo indicatori EcoD Tool per l'attività di valorizzazione, potenziamento e revisione degli indicatori dello strumento di ecodesign EcoD Tool.

Bando CONAI per l'ECODESIGN

CONAI ha individuato sette leve di prevenzione, vale a dire azioni di eco-design, su cui si può agire nella progettazione del al fine di ridurre l'impatto ambientale lungo il ciclo di vita del packaging.

	<p>Riutilizzo</p> <p>Concepimento o progettazione dell'imballaggio per poter compiere, durante il suo ciclo di vita, un numero minimo di spostamenti o rotazioni e per un uso identico a quello per il quale è stato concepito.</p>
	<p>Facilitazione delle attività di riciclo</p> <p>Semplificazione delle fasi di recupero e riciclo del packaging, come la separabilità dei diversi componenti (es. etichette, chiusure ed erogatori, ecc.).</p>
	<p>Utilizzo di materiale riciclato/recuperato</p> <p>Sostituzione di una quota o della totalità di materia prima vergine con materia riciclata/recuperata (pre-consumo e/o post-consumo) per contribuire ad una riduzione del prelievo di risorse.</p>
	<p>Risparmio di materia prima</p> <p>Contenimento del consumo di materie prime impiegate nella realizzazione dell'imballaggio e conseguente riduzione del peso, a parità di prodotto confezionato e di prestazioni.</p>
	<p>Ottimizzazione dei processi produttivi</p> <p>Implementazione di processi di produzione dell'imballaggio innovativi in grado di ridurre i consumi energetici per unità prodotta o di ridurre gli scarti di produzione o, in generale, di ridurre l'impiego di input produttivi.</p>
	<p>Ottimizzazione della logistica</p> <p>Miglioramento delle operazioni di immagazzinamento ed esposizione, ottimizzazione dei carichi sui pallet e sui mezzi di trasporto e perfezionamento del rapporto tra imballaggio primario, secondario e terziario.</p>
	<p>Semplificazione del sistema imballo</p> <p>Integrazione di più funzioni in una sola componente dell'imballo, eliminando un elemento e quindi semplificando il sistema.</p>

(fonte immagine: Conai)

CONAI e i Consorzi di filiera supportano le imprese in questo percorso, mettendo a loro disposizione strumenti pratici che considerano tutti gli elementi della sostenibilità del packaging.

Per l'anno 2023 era stato presentato il "Bando CONAI per l'ECODESIGN", con lo scopo di premiare anche economicamente la sostenibilità ambientale degli imballaggi immessi al consumo dei consorziati CONAI, per un importo complessivo di 550.000 €.

Le candidature sono state analizzate attraverso lo strumento EcoD Tool Conai (www.ecotoolconai.org – area Bando), che permette di calcolare gli effetti delle azioni di eco-design attuate dalle aziende sugli imballaggi attraverso una comparazione prima-dopo in termini di risparmio energetico, idrico e di riduzione delle emissioni di CO2.

La graduatoria dei casi ammessi e vincitori, così come lo strumento di analisi dei benefici ambientali, sono stati inoltre verificati da DNV, ente terzo di certificazione.

I casi presentati sono stati complessivamente 373, per i vari materiali, mentre i casi ammessi sono stati 219.

I 219 casi di innovazione dell'imballaggio hanno conseguito un'effettiva riduzione dell'impatto ambientale degli imballaggi quantificabile nel contenimento del 30% delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera, nella diminuzione dei consumi di energia del 22%, e nel risparmio di acqua del 19%.

La premiazione è avvenuta in data 16 novembre 2023. Di particolare menzione per quanto riguarda gli imballaggi in Acciaio risulta l'azienda **Giorgio Fanti S.p.A.** con l'articolo "Barattolo dia 165 x h 160" con 5 punti per il Risparmio Materia prima ed Ottimizzazione logistica.

Giorgio Fanti spa ha ridotto il peso del barattolo in acciaio del 6%, inoltre è stato ottimizzato il carico sul pallet con una ulteriore fila di barattoli che consente di trasportare il 14% di imballaggi primari in più rispetto al prima. Il film di pallettizzazione in LDPE è stato sostituito da fascette sempre in LDPE, permettendo una riduzione di materia prima di circa il 70%.

Linee Guida sull'etichettatura ambientale

Le novità normative che hanno introdotto l'obbligo di etichettatura ambientale degli imballaggi hanno spinto molte aziende a integrare, modificare o apporre ex novo, le informazioni minime ambientali sui loro imballaggi.

Con l'occasione sono state redatte da CONAI, con il coinvolgimento dei consorzi di filiera e delle associazioni di categoria, le Linee Guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi che intendono essere un supporto per le imprese nell'interpretazione e comprensione del testo di legge, nonché un'occasione per fare chiarezza su aspetti e definizioni che molto spesso generano confusione.

Sulla piattaforma www.etichetta-conai.com sono disponibili le Linee Guida sull'etichettatura ambientale obbligatoria, consultabili e sfogliabili al link

<http://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>.

Le linee guida sono frutto di un lavoro congiunto con l'Istituto Italiano Imballaggio e della partecipazione di tantissimi attori del mondo associativo e industriale, che propongono un'interpretazione condivisa della norma, come utile riferimento tecnico.

Il 21 novembre 2022 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale n. 360 del 28 settembre 2022, che adotta le Linee Guida sull'etichettatura ambientale ai sensi dell'art. 219, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il corretto adempimento degli obblighi di etichettatura degli imballaggi da parte dei soggetti responsabili. Il documento ricalca i contenuti delle Linee Guida per una etichettatura ambientale obbligatoria degli imballaggi di CONAI.

Sono poi disponibili le Linee Guida per una etichettatura ambientale volontaria, al seguente link:

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida-per-una-etichettatura-ambientale-volontaria/>

In questo contesto, molte aziende stanno approcciando questa novità come un'opportunità per rivedere il set di informazioni ambientali che possono essere veicolate attraverso l'imballaggio. Oltre alle informazioni che sono obbligate ad apporre sul packaging, le aziende si chiedono come possano valorizzare e veicolare in maniera chiara, corretta e affidabile ulteriori caratteristiche ambientali dei loro imballaggi.

Per questo si è deciso di affiancarle in questo percorso con un nuovo strumento di lavoro che ha l'obiettivo di offrire una panoramica delle principali dichiarazioni ed etichette ambientali che possono essere volontariamente apposte sugli imballaggi, e di spiegarne gli obiettivi e il significato.

Le Linee Guida per un'etichettatura ambientale volontaria hanno quindi l'obiettivo di guidare le aziende nel fornire informazioni ambientali aggiuntive in maniera univoca e corretta.

CONAI Community

CONAI Community, un social network che nasce per dare supporto e guida alle attività relative al packaging e all'economia circolare. Lo scopo è quello di creare un ambiente digitale dove gli utenti possano dialogare, informarsi e trovare risposte relative al mondo CONAI e Consorzi, ma anche molti altri temi riguardanti gli imballaggi. I risultati di alcuni studi e progetti promossi da CONAI, in tema di economia circolare, saranno resi fruibili in anteprima esclusivamente sulla piattaforma.

- Ulteriori misure per la prevenzione dei rifiuti di imballaggio

Partecipazione Gruppo Prevenzione Conai.

RICREA intende anzitutto garantire, anche per i prossimi anni, la propria partecipazione ai gruppi di lavoro CONAI, dedicati alla prevenzione dei rifiuti di imballaggio.

Tra i principali argomenti attualmente seguiti dal gruppo segnaliamo:

- La direttiva europea 2024/825/UE contro il greenwashing
- Il Packaging and Packaging Waste Regulation (PPWR)

Diffusione delle Linee Guida "Progettare Riciclo"

Nel biennio 24/25 è prevista un'attività di informazione e distribuzione delle "Linee Guida per la facilitazione delle attività di riciclo degli imballaggi in acciaio" precedentemente citate.

Si intende quindi dare ampia diffusione al documento elaborato, tramite invio alle aziende consorziate o comunque attinenti alla filiera degli imballaggi in acciaio.

Sostegno alle attività di preparazione per il riutilizzo (rigenerazione di fusti e cisternette)

Già da diversi anni è stato sottoscritto uno specifico accordo tra RICREA e FIRI -Federazione Italiana Rigeneratori Imballaggi- che raggruppa le imprese operanti nel settore della raccolta e rigenerazione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio industriali (quali cisternette multimateriale, fusti in plastica e fusti in acciaio). Questo tipo di gestione, finalizzata alla preparazione per il riutilizzo, consente una riduzione significativa degli impatti ambientali degli stessi imballaggi.

Nel triennio 2021-2024 l'accordo, che comprende la partecipazione di COREPLA e RILEGNO per gli imballaggi delle rispettive filiere, ha dedicato maggiori risorse alle attività di supporto tecnico-normativo e alla promozione del settore.

Sono attualmente al vaglio le modalità di rinnovo dell'accordo anche per il prossimo triennio 2025-2028.

4 COMUNICAZIONE

4.1 Attività di Comunicazione

L'Attività di Comunicazione fino al 15 settembre 2024, del Consorzio RICREA si sta concretizzando nei seguenti eventi:

L'ACCIAIO RICICLATO MIGLIORA IL NOSTRO MONDO

Torna on air "L'acciaio riciclato migliora il nostro mondo", la campagna promossa da **RICREA** per sensibilizzare e informare i cittadini sull'importanza e sulla convenienza ambientale del corretto conferimento degli imballaggi in acciaio.

La campagna, realizzata in collaborazione con **Anfima**, l'Associazione nazionale italiana dei Fabbricanti di Imballaggi Metallici e affini, con il patrocinio di **ANCI** (Associazione Nazionale Comuni Italiani), è sviluppata da **Area ADV** e pianificata su Rai e social da **Black & White Comunicazione**. Protagonista è l'acciaio, un materiale permanente che si ricicla al 100% e all'infinito senza perdere le proprie qualità intrinseche e che rappresenta un perfetto esempio di economia circolare: barattoli, scatole, scatolette, lattine, fusti, secchielli, bombolette, tappi e chiusure in acciaio, se riciclati correttamente, possono infatti tornare a nuova vita sotto forma di biciclette, panchine d'arredo urbano, binari, fontanelle, tombini, ma anche bulloni, chiodi, chiavi inglesi e molto altro ancora.

La campagna si è riverberata su **Radio 24** e su **Radio Rai (Radio 1, Radio 2, Radio 3 e Isoradio)** a partire dal 25/02/24 e a seguire nei **cinema del circuito Rai Pubblicità** e sui **Digital Youtube, Tik Tok e Meta**.

BEST IN SICILY

In occasione di **Best In Sicily 2024**, il premio ideato ed organizzato da **Cronache di Gusto** dedicato alle eccellenze del gusto e dell'ospitalità siciliana, il direttore generale RICREA **Federico Fusari** ha premiato due aziende conserviere locali – **Castrovincie** e **Cooperativa Rinascita Valledolmo** – come eccellenze del gusto siciliano.

Condotta da Betty Senatore, speaker di Radio Capital, a Best in Sicily sono intervenuti Aldo Cazzullo (in video) e Oscar Farinetti e l'assessore regionale all'Agricoltura e Vicepresidente della Regione Siciliana, Luca Sammartino.

KEEP CLEAN AND RUN, FOR PEACE

La decima edizione della manifestazione Keep Clean and Run, il plogging (ovvero la corsa raccogliendo i rifiuti) più lungo del mondo, manifestazione patrocinata dall'ente ministeriale, si è svolta dal 17 al 23 aprile con partenza dall'area metropolitana di Torino e ultima tappa a Roma.

L'evento sportivo che ha il **Patrocinio del MASE** e come **partner ambientali Corepla e Ricrea**, vuole sensibilizzare i territori sulle tematiche legate all'abbandono dei rifiuti e in particolare sul fenomeno molto

diffuso del littering, ovvero l'abbandono di piccola immondizia, attraverso il coinvolgimento di cittadini e ragazzi in un'attività sportiva come il plogging, disciplina battezzata dallo svedese Erik Ahlström e oggi diffusa in tutto il pianeta.

Le aree metropolitane interessate sono state: Torino (17 aprile), Milano (18 aprile), Bologna (19 aprile), Firenze (20 aprile), Perugia e Assisi (21 aprile), L'Aquila (22 aprile) e Roma (23 aprile), i comuni coinvolti in totale 40. In occasione della tappa romana una delegazione del KCR è stata ricevuta da **Papa Francesco nell'Udienza Generale** in Vaticano di **Mercoledì 24 Aprile**.

IL POMODORO PER LA RICERCA. BUONO PER TE, BUONO PER L'AMBIENTE

Grazie al prezioso supporto di quasi 2.000 volontari coinvolti **"Il Pomodoro per la ricerca. Buono per te, buono per l'ambiente®"**, l'evento con cui **Fondazione Veronesi** è approdata in numerose piazze, scuole e aziende del territorio italiano **sabato 20 e domenica 21 aprile 2024**, conferma il suo importante sostegno alla ricerca scientifica contro i tumori pediatrici raccogliendo **oltre 600.000 euro** che – al netto dei costi di gestione - , contribuiranno al finanziamento della piattaforma **"PALM Research Project®"** (Pediatric Acute Leukemia of Myeloid origin), un progetto di ricerca e sviluppo di terapie innovative per i bambini malati di leucemia mieloide acuta. La manifestazione è stata possibile grazie al fondamentale contributo di **ANICAV e RICREA** che anche quest'anno hanno sposato e sostenuto l'iniziativa con grande entusiasmo. Nei numerosi punti di distribuzione presenti in tutta Italia, i volontari hanno distribuito a fronte di una donazione minima di 12 € le confezioni composte da tre barattoli in acciaio di pomodoro, nelle versioni pelati, polpa e pomodorini.

PROGETTI EDU

RICREA prosegue il suo percorso di educazione ambientale dei giovani con **Ambarabà Ricicloclò e RiciClick**. Recentemente sono stati proclamati i vincitori di questi progetti, che godono del **patrocinio del MASE** e si rivolgono agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado in tutto il territorio italiano. La **collaborazione con il MAECI**, inoltre, ha permesso di estendere l'iniziativa Ambarabà Ricicloclò anche agli alunni delle scuole italiane all'estero. Entrambe le attività sono incluse nel **piano RiGenerazione Scuola** promosso dal **Ministero dell'Istruzione**.

Le due iniziative stimolano la creatività attraverso parole e immagini.

Ambarabà Ricicloclò dal titolo **"Indovina indovinello? Enigmi arguti sul riciclo dell'acciaio"** ha invitato i bambini delle scuole primarie a cimentarsi con l'invenzione di indovinelli dedicati agli imballaggi d'acciaio e alle azioni virtuose che si innescano con il loro corretto avvio a riciclo.

Per l'Italia, ha vinto l'edizione di quest'anno la classe V della Scuola Primaria Manzoni di Casciago (VA), seguita dalle classi III A e III B della Scuola Primaria Falerna Scalo di Falerna (CZ) al secondo posto, e dalle classi III A e III E della Scuola Primaria di Piazza Scuole di Sinnai (CA) al terzo posto.

Le scuole italiane all'estero premiate sono state la multiclasse scuola primaria del corso extracurricolare d'Italiano della Scuola italiana a Londra, la classe V Scuola d'Italia G. Marconi di New York e la classe mista del corso EILE curricolare di lingua italiana dell'Ente Gestore Plic di Metz presso la Scuola Primaria Boudonville di Nancy.

RiciClick è invece un contest fotografico dedicato ai ragazzi delle scuole medie, in cui viene richiesto di scattare una foto con l'app "RiciClick" attinente al tema "MI RIFIUTO!", sfruttando l'utilizzo dell'immancabile e amato smartphone, e di accompagnare l'immagine con un testo esplicativo.

Per l'edizione appena conclusa, ad aggiudicarsi il podio è stata Celeste Costanzo della classe 1F dell'Istituto Comprensivo Enzo Drago di Messina con la fotografia "Riciclare è luce. È vita". Al secondo posto si è classificata Ludovica Sgromo della classe 1G dell'Istituto Comprensivo Ardito Don Bosco di Lamezia Terme con "L'oro verde di Calabria" e al terzo posto Elia Berlanda della classe 1C dell'Istituto Comprensivo Pergine dell'omonima città in Valsugana, con la foto "Acciaio lunare 24".

FESTIVAL DEL LIBRO APERTO

Libro Aperto è un festival diffuso dedicato interamente alla letteratura per ragazzi. La terza edizione si è svolta il **12, 13 e 14 Aprile a Baronissi (Salerno)**. Una kermesse che ha visto i giovanissimi lettori protagonisti.

Bambini e ragazzi tra i 7 e i 19 anni, divisi per fasce d'età, sono stati chiamati a valutare e scegliere tra capolavori dello scenario letterario italiano, accuratamente selezionati e candidati da una giuria tecnica.

Nei tre giorni di Festival i luoghi del Festival si sono alternati laboratori di lettura per grandi e piccini, swap party, eventi teatrali, sport, musica e appuntamenti legati al riciclo e alla sostenibilità.

Uno degli appuntamenti speciali più atteso è stato sicuramente l'incontro con i tre giovani attori **Liam Nicolosi, Flavia Leone e Gabriele Taurisano**, accomunati dall'esperienza sul set della serie **Di4ri**, che sono stati premiati dal Consorzio RICREA. Nell'occasione **Domenico Rinaldini**, oltre ad illustrare il lavoro svolto dal Consorzio, ha sottolineato l'importanza della sensibilizzazione nell'educazione alla raccolta differenziata come mezzo per ottenere il riciclo degli imballaggi in acciaio attraverso manifestazioni come il Festival del Libro Aperto.

Un altro appuntamento che ha riscosso un enorme successo è stato il "ritmo ecologico" della musica di **Maurizio Capone**, grazie all'incontro "**Tu come lo fai**" **All recycled instruments powered by Consorzio RICREA**. L'artista ha entusiasmato non solo i più giovani, ma anche i loro genitori con le sue sonorità realizzate con strumenti musicali realizzati con materiali riciclati.

Lattam... Bongattoli... Bidullanti e Tapperi sono stati solo alcuni esempi di strumenti realizzati e suonati da Maurizio, usando rispettivamente Barattoli...Coperchi...fusti e tappi corona in acciaio.

GUIDA AGLI EXTRAVERGINI

Anche quest'anno **RICREA** è stato **partner della Guida agli extravergini 2024** edita da **Slow Food Editore**. Con 686 aziende e 1071 oli di qualità recensiti, la Guida rappresenta un viaggio attraverso il paesaggio olivicolo italiano e i produttori che hanno cura del suolo.

Per Slow Food, l'olio è un elemento importante non solo perché essenziale nel disegnare la nostra cultura alimentare e nel contribuire alla salubrità della nostra dieta, ma perché centrale per la conservazione del territorio, nel plasmare il paesaggio, oltre a essere una risorsa economica e sociale importante.

In occasione della presentazione del volume, il responsabile della comunicazione del Consorzio Roccandrea Iascone ha consegnato a Nico Sartori – titolare dell'azienda Fattoria Altomena a Pelago (FI) – il Premio speciale dedicato alla memoria di Diego Soracco, storico curatore della guida.

CAPITAN ACCIAIO

Anche quest'anno Capitan Acciaio, il celebre supereroe del riciclo, è ripartito per mettere a segno la sua missione: insegnare l'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare. Da **giovedì 25 aprile** si è messo in viaggio per incontrare grandi e piccini nei primi quattro appuntamenti dell'**edizione 2024**, facendo tappa al **Comicon di Napoli** e nelle piazze di **Chieti** (29 aprile – 1 maggio), **Latina** (2-4 maggio) e **Siena** (5-7 maggio).

L'arrivo del supereroe del riciclo al **Comicon di Napoli** rappresenta un evento senza precedenti: quest'anno, infatti, gli appassionati di fumetti hanno avuto l'opportunità unica di incontrarlo e partecipare alle attività educative messe a punto per l'occasione, immergendosi così nel mondo del riciclo e della sostenibilità.

CIRCONOMIA

Circonomia, il festival dell'economia circolare e della transizione ecologica, quest'anno si sdoppia ed oltre alla tradizionale sede di Alba, è arrivato anche a **Fano** dal 7 al 10 marzo 2024. A Fano RICREA è stato coinvolto nel talk di domenica 10 marzo intitolato "*Le eccellenze del riciclo: un'industria moderna a servizio dei cittadini, aziende locali e i consorzi nazionali*" dove è intervenuto il direttore **Federico Fusari**.

Ad **Alba** invece Sabato 25 maggio si è tenuto il talk "*La materia seconda diventa arte*" tra il responsabile della comunicazione del Consorzio **Roccandrea Iascone** e **Cristina Pistoletto**, artista impegnata nel campo della sostenibilità creativa e del recupero circolare.

FESTA A VICO

Nel cuore di **Vico Equense**, dove il mare ispira i sapori e il sole riflette il talento degli chef, si è tenuta **FESTA A VICO** l'evento culinario ideato dallo chef stellato **Gennaro Esposito**.

Dal **10 al 12 giugno 2024** questa manifestazione non ha solo celebrato la cucina italiana e internazionale, ma è stata anche un importante momento di solidarietà. Per tre giorni, le pittoresche strade di Vico Equense e Seiano si sono trasformate in una grande cucina a cielo aperto, dove oltre 200 chef hanno preparato deliziose specialità per migliaia di visitatori.

Da quest'anno anche **RICREA** è stato coinvolto come **partner ambientale** ed insieme ad **ANICAV** ha sensibilizzato i visitatori sui vantaggi del riciclo attraverso la raccolta differenziata degli imballaggi d'acciaio, soprattutto quelli per il food come i barattoli per il pomodoro e vegetali, le scatolette per i prodotti ittici e le latte d'olio.

CUORE MEDITERRANEO

Per far conoscere a bagnanti e diportisti non solo le molteplici proprietà, spesso ancora poco note, degli imballaggi in acciaio, ma anche le disposizioni per la raccolta differenziata del comune di villeggiatura RICREA propone anche quest'anno la campagna itinerante "**Cuore Mediterraneo**".

Dal pranzo al sacco in spiaggia alle scorte di alimenti per le cambuse delle barche o la permanenza in campeggio, gli imballaggi in acciaio sono effettivi protagonisti delle giornate estive, e non solo per la loro praticità.

A testare quanto residenti e turisti conoscano le proprietà dell'acciaio e le disposizioni per la raccolta differenziata di barattoli, scatolette, fusti, latte, secchielli, bombolette, tappi corona e chiusure nei vari comuni ci sarà **Alice**, inviata speciale di RICREA. Il tour quest'anno farà tappa in spiagge, porti e campeggi di **Marsala, Marina di Modica, Avola, Lamezia Terme, Amantea, Arenzano, Cinque Terre, Lido di Venezia e Grado**.

Maggiori informazioni su Cuore Mediterraneo e le attività di Alice sulle pagine social dedicate [@CuoreMediterraneo.RICREA](https://www.instagram.com/CuoreMediterraneo.RICREA)

GIFFONI FILM FESTIVAL

Alla 44ma edizione del **Giffoni Film Festival** RICREA è stato protagonista con due appuntamenti.

Assieme agli altri consorzi di filiera ha riposto **Green Game**, mentre da solo ha portato uno show cooking dal titolo **Un Rompiscatole In Cucina**, svoltosi 24 luglio presso il Chiostro del convento di San Francesco, dove **Davide Maggio** il front-man dell'omonima pagina social FB e IG, ha cucinato una calamarata pomodoro, burro e parmigiano, ricetta nella quale la maggior parte degli ingredienti era confezionata con imballaggi in acciaio riciclabili al 100% e all'infinito.

GREEN STEEL GREST

Con la partecipazione di oltre **1.500 ragazzi** appartenenti a **16 centri estivi**, la seconda edizione dei **Green Steel Grest** ha riscosso un grande successo. L'iniziativa, dedicata ai più giovani, è stata ideata da **RICREA** in collaborazione con **Eduiren**, il settore educativo del Gruppo Iren. Il progetto, come suggerisce il nome, ha un'anima completamente "green" e mira a sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza di una corretta raccolta differenziata e sulle caratteristiche di sostenibilità degli imballaggi in acciaio.

Ai ragazzi dei centri estivi che hanno aderito al progetto, RICREA ha proposto il divertente **quiz** a tempo "**Green Steel Game**", con domande a scelta multipla, preceduto da una breve lezione dinamica online, decretando ogni settimana il gruppo vincitore di una gift card. Inoltre, tutti i Grest iscritti hanno ricevuto il gioco da tavolo "**Crea la tua piiiista!**", che permette di costruire circuiti su cui far correre tappi a corona in acciaio. Questi momenti ludici hanno offerto l'opportunità di imparare a conoscere le diverse tipologie di imballaggi, come barattoli, scatole, scatolette, lattine, fusti, secchielli, bombolette, tappi e chiusure, e le infinite potenzialità di questo prezioso materiale che, se correttamente riciclato, può tornare a nuova vita.

I centri estivi coinvolti sono stati quelli compresi nelle città dove Iren svolge il servizio di raccolta rifiuti, ovvero Parma, Reggio Emilia, Piacenza La Spezia, Torino e Vercelli.

EVENTI PREVISTI ENTRO FINE 2024

<u>Evento</u>	<u>Periodo</u>
<i>Terra Madre</i>	Settembre
<i>Taormina Gourmet</i>	Ottobre
<i>Cantieri della Transizione Ecologica</i>	Ottobre
<i>Ecomondo</i>	Novembre
<i>Convegno Materie Prime</i>	Novembre
<i>Campagna Steelosa</i>	Novembre
<i>Attività con FIRI</i>	Novembre

5 QUADRO ECONOMICO

Al fine di presentare in maniera sintetica la gestione economica del Consorzio RICREA si riportano i principali indici di bilancio per l'anno 2023, confrontati con le stime e il budget previsto per l'anno 2024. Per ulteriori dettagli sui dati economici si rimanda alla presa visione del bilancio, disponibile sul sito internet www.consorzioricrea.org.

		CONSUNTIVO 2023	STIMA 2024	BUDGET 2024
RICAVI				
Ricavi CAC lordi	K€	2.784	3.050	3.050
Rimborso CAC – ex ante, ex post	K€	-539	-470	-470
Ricavi CAC import semplificata	K€	3.191	4.000	3.400
Ricavi CAC anni precedenti	K€	165	0	0
Ricavi da cessione materiale	K€	17.778	17.140	29.400
Altri ricavi	K€	34	0	0
Proventi e Oneri finanziari	K€	704	0	0
Totali ricavi	K€	24.117	23.720	35.380
COSTI				
Raccolta + Riciclo	K€	20.088	19.580	34.298
Comunicazione	K€	2.040	1.800	1.800
Ricerca e Sviluppo	K€	157	280	1.000
Costi CONAI	K€	906	1050	1.050
Servizi	K€	682	610	610
Costi Generali	K€	1.169	1.580	1.580
Totali costi	K€	25.042	24.900	40.338
Imposte	K€	-	-	-
AVANZO/DISAVANZO	K€	-925	-1.180	-4.958

6 TABELLE SINOTTICHE

Imnesso al Consumo (2023-2025)

Imnesso a consumo	2023	Stima 2024	Budget 2024	Budget 2025
Tonnellate	487.548	526.000	526.000	530.000

Andamento della Raccolta (2023-2025)

		Quantitativi di Imballaggi in Acciaio Raccolti (Ton)			
		Anno 2023	Stima 2024	Budget 2024	Budget 2025
Raccolta da superficie pubblica		284.097	275.000	290.000	290.000
di cui:					
<i>gestione diretta</i>	<i>Nord</i>	135.379	126.500	148.000	143.000
	<i>Centro</i>	56.035	58.000	58.000	58.000
	<i>Sud</i>	70.971	68.500	64.000	64.000
<i>gestione indiretta</i>		21.712	22.000	20.000	25.000
Raccolta da superficie privata		214.966	216.000	206.000	208.000
di cui:					
<i>gestione diretta</i>	<i>Nord</i>	44.077	46.000	43.000	44.000
	<i>Centro</i>	10.918	7.500	4.000	5.000
	<i>Sud</i>	543	500	1.000	1.000
<i>gestione indiretta</i>		159.428	162.000	158.000	158.000
Totale Raccolta		499.063	491.000	496.000	498.000

Andamento delle quantità avviate a riciclo (2023-2025)

		Quantitativi di Imballaggi in Acciaio avviati a riciclo (Ton)			
		Anno 2023	Stima 2024	Budget 2024	Budget 2025
Riciclo da superficie pubblica		216.860	210.000	208.000	222.000
di cui:					
gestione diretta	Nord	97.300	95.000	103.000	105.000
	Centro	41.676	43.000	40.000	44.000
	Sud	52.785	450.000	45.000	48.000
gestione indiretta		21.712	22.000	20.000	25.000
Riciclo da superficie privata		211.183	211.000	201.000	203.000
di cui:					
gestione diretta	Nord	41.075	42.500	38.500	39.500
	Centro	10.174	6.000	4.000	4.500
	Sud	506	500	500	1.000
gestione indiretta		159.428	162.000	158.000	158.000
Totale Riciclo		428.043	421.000	409.000	425.000

Quadro riassuntivo delle quantità immesse al consumo, raccolte e recuperate (2023-2025)

		Consuntivo 2023	Stima 2024	Budget 2024	Budget 2025
Imnesso al consumo	ton	487.548	526.000	526.000	530.000
Raccolta	ton	499.063	491.000	496.000	498.000
Riciclo	ton	428.043	421.000	409.000	425.000
% riciclo su immesso al consumo	%	87,8%	80,0%	77,8%	80,2%

Copertura territoriale – consuntivo 2023

<i>Anno 2023 Consuntivo</i>	N° soggetti convenzionati	N° comuni coperti	% comuni coperti	N° abitanti serviti	% abitanti serviti
Nord	100	3.609	82%	24.304.744	89%
Centro	45	677	70%	9.489.116	81%
Sud	303	1.682	66%	16.418.607	83%
Tot Italia	448	5.968	76%	50.212.467	85%

A cura di:

Area Tecnica RICREA

Area Comunicazione RICREA

Finito di stampare

Nel mese di Settembre 2024